



€ 1,20 ANNO 34 - N° 264  
 POSTE ITALIANE SPED. IN A.P. - D.L. 353/2003 CONV. L. 46/2004  
 ART. 1, C. 1, DCB MANTOVA  
 www.gazzettadimodena.it

**IL CASO** » Scambiato per un altro: assolto dopo tre anni, non era lui il diffamatore ■ SERVIZIO A PAG. 15

NUOVA

# GAZZETTA DI MODENA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE 2014

DIREZIONE E REDAZIONE: VIA EMILIA EST, 985 - 41121 MODENA  
 TEL. 059 247311 - FAX 059 218903 ■ REDAZIONE DI CARPI: VIA NOVA, 28 - TEL. 059 698765



40925  
 9 771590 990507



**CASTELVETRO**

Dagli Usa dopo 107 anni per incontrare i parenti

■ SERVIZIO A PAG. 23



**SALUTE**

Anoressia e bulimia in provincia 3mila pazienti

■ SERVIZIO A PAG. 17



**STORIA**

Modena e la Grande Guerra la città nel febbraio 1917

■ SERVIZIO A PAG. 16

## «Bonaccini non va processato»

Spese pazze: Procura chiede proscioglimento per il segretario Pd

■ SERVIZIO A PAG. 14

**ALL'INTERNO**

**CARPI**

■ SERVIZIO A PAG. 18

### Trova il ladro e spara 7 colpi: denunciato



Le due pistole sequestrate al 60enne denunciato

**PRIGNANO**

■ SERVIZIO A PAG. 24

### In sella al quad travolge moglie e amica



La villetta dove è avvenuto l'incidente

**SERIE A. 0-0 AL FRANCHI CON DUE PALI COLPITI DAI VIOLA**

### Il Sassuolo resiste e strappa un punto d'oro a Firenze



■ Secondo 0-0 consecutivo per il Sassuolo: un punto pesantissimo quello conquistato ieri sera al Franchi dai neroverdi contro una Fiorentina che ha attaccato per tutta la partita colpendo anche due pali con Cuadrado e Borja Valero. Magnanelli (qui in foto con l'ex Kurtic) e compagni domenica sfideranno il Napoli. ■ SERVIZI ALLE PAG. 44 E 45

## Novi Park, ecco cosa cambia

Si cercano nuovi soci per gestirlo. Il Comune: «Vigiliamo» ■ SERVIZI ALLE PAG. 12 E 13

**INCIDENTI**

### Gravi ciclista trascinata e uno travolto sulla ciclabile

Due pensionati modenesi - una 80enne e un 75enne - sono ricoverati in prognosi riservata dopo essere stati investiti da auto mentre pedalavano in sella alle loro bici. La donna è stata "agganciata" dopo il tamponamento e trascinata per 15 metri in via 3 Febbraio, in Centro storico vicino al Palazzo Ducale. L'uomo è stato centrato da un'auto in manovra in via Divisione Acqui mentre era sulla ciclabile.

■ SERVIZIO A PAG. 15

**CONFAGRICOLTURA**

### La Finanza acquisisce alcune pratiche al patronato

La Guardia di Finanza si è presentata negli uffici del Patronato Confagricoltura per acquisire alcuni documenti. Nello specifico si tratterebbe di alcune pratiche relative ad operazioni svolte da associati con il patronato. "No comment" da parte dei responsabili dell'ufficio, che è regolarmente aperto.

■ SERVIZIO A PAG. 17

**SABATO 27 SETTEMBRE NATURAL EVENT**  
 DALLE ORE 10 IN POI ORARIO CONTINUATO  
 INGRESSO GRATUITO IN GROTTA DI SALE,  
 PROMOZIONI E RICCO BUFFET

**Natural Sal**  
 SALE e BENESSERE

Un'Oasi di Benessere nella tua città!

Modena, Viale Muratori 109/111 - Tel: 059/223469  
 info@grottadisalemodena.it - www.grottadisalemodena.it  
 Seguici su Grotta di sale NaturalSal Modena

**UN INSERTO DI OTTO PAGINE**

### Si apre il festival dei poeti

Decima edizione con personaggi di caratura internazionale

Si apre al Teatro Ermanno Fabbrini di Vignola la decima edizione del Poesia Festival, che si svolge da oggi a domenica con poeti, musicisti e artisti come sempre in una rete di paesi: oltre a Vignola, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Marano sul Panaro, Spilamberto, Castelfranco Emilia e Maranello.



Poeti protagonisti

**RIEVOCAZIONE**

### A Collegara domenica l'epopea Longobarda

■ SERVIZIO A PAG. 33

ATTESTAZIONE CERTIFICAZIONE ISO 9001

**TASSI GROUP**  
 GLI SPECIALISTI DEL TUO TETTO

**COPERTURE CIVILI ED INDUSTRIALI**  
 SMALTIMENTO AMIANTO  
 LATTONERIA  
 IMPERMEABILIZZAZIONI

PIEVE DI CENTO 80 - Via Argine Sud Ponte Nuovo, 37  
 Tel. 051 6832111 - Fax 051 6858433  
 www.tassigroup.com

di Michele Fuoco

E dieci. Tante le edizioni di Poesia Festival che rappresentano un traguardo di sicuro rilievo per Unione Terre di Castelli (Castelnuovo, Castelvetto, Marano, Spilamberto, Vignola), Castelfranco e Maranello che lo organizzano con lodevole impegno, anche economico. Il merito fondamentale della manifestazione è quello di aver saputo educare alla poesia. Diciamo pure: non molti credevano alla lunga vita del festival. Lo scetticismo che ha accompagnato la prima edizione della manifestazione è stato subito sconfitto dalla presenza, ai diversi appuntamenti, di un pubblico numeroso. E nel tempo l'interesse è aumentato, tanto da contare i partecipanti in decine di migliaia.

Il coinvolgimento è stato quasi totale. Dai bambini ai giovani e agli anziani, tanto che la poesia è approdata persino nelle case protette. Da spettatori si è diventati anche "attori", per i laboratori poetici che hanno coinvolto i più piccoli, come quelli realizzati, quest'anno, nella scuola primaria Don Milani di Castelnuovo, da Antonio Nesci cui si deve pure il laboratorio creativo per gli ospiti del Centro socio-riabilitativo I Portici di Vignola. A ciò si aggiungono, per tutto l'anno, i laboratori poetici nelle scuole primarie e secondarie curati pure da Simone Maretta e Marco Bertarini, nonché i "reading" di Sara Tarabusi per le scuole secondarie. Protagonisti del "fare verso" sono gli under 29 che partecipano, a migliaia, ad un apposito concorso biennale. E sono nati persino progetti spontanei di associazioni e persone, tessendo anche legami, con immagini e filmati, tra poesia e psicologia e medicina.

Ma conta soprattutto, in questo ultimo decennio, aver acquistato la consapevolezza che si può essere educati alla poesia che il festival ha fatto diventare fonte perenne cui attingere, con la forte risonanza dei versi di figure di primo piano a livello internazionale. Alta si è levata la voce di poeti (dagli italiani Cucchi, Magrelli, Balestrini, De Angelis, Loi, Valduga, Scabia, Frabotta, Rondoni, agli stranieri Bonnefoy, Muldoon, Lian, Isabel Alegria, Montero, Harrison, Grunbein e, quest'anno, gli inglesi Armitage e McKendrick) con un colloquio affabile e familiare, per un più facile contatto con la gente, ta-

## IL GIORNO DEL DEBUTTO » DA OGGI A DOMENICA



Un momento di una passata edizione del festival. A destra in alto il poeta Valerio Magrelli e sotto la poetessa Cristina Alziati anche loro protagonisti in questi giorni



» Non erano in tanti nel 2005 a credere alla lunga vita del festival. Invece l'intuizione si è rivelata vincente per il valore educativo aiutando a migliorare l'etica delle persone



# Pazzi per le parole del cuore Arrivano le "star del verso"

Si apre la decima edizione della manifestazione che coinvolge sette comuni. Autori italiani e stranieri, artisti e musicisti per coinvolgere il grande pubblico



Tiziano Scarpa, Luca Bergia e Davide Arneodo

le da non far percepire fatica nel cammino verso la parola lirica.

La poesia è diventata esperienza attiva. Muove la vita, pervenendo alle frontiere della libertà, tracciate nelle pagine più alte. Ha consentito a questi luoghi di vivere una sorta di nuovo rinascimento, con la presenza di autori di straordinario spessore, interlocutori privilegiati per la libera circolazione delle idee e per farci capire la modernità nella riscoperta, con appositi "omaggi", nel recupero memoriale, dei giganti della letteratura di un passato

remoto e prossimo.

In maniera positiva la poesia ha sperimentato, riflettendo su stessa e sulla complicità con altre forme creative, la coabitazione con i saperi e culture differenti (arti visive, musica, teatro), pur mantenendo il carattere di linguaggio autonomo. E' come stabilire diverse solidarietà mai generiche, un confronto con l'altro che ci fa capire che non esiste una identità, ma che le identità sono tante. E questi territori della provincia modenese ne hanno fatto quasi un oggetto di santificazione, tanto che la poesia, la cui parola è

sempre in continua gemmazione, è circolata come un sottile pensiero ed è entrata in ogni casa come bisogno conoscitivo, risvegliando l'entusiasmo per la lettura. E ciò ha contribuito a risollevarla dalla marginalità alla quale il romanzo, ma pure la politica editoriale e recensori influenti avevano contribuito a relegarla, acquistando la forza di persuasione in diretta negli incontri con gli autori che hanno saputo ricostruire il suo mito, quello di essere un elemento di vita in senso superiore, spirituale, per il carattere della parola "scelta", scavata dal poeta fino in fondo al sistema dei suoi significati.

Il festival ha permesso di ritrovare la fiducia nell'attività poetica. Un atto di fede nella poesia e nella sua sottile forza di persuasione, nella civiltà che essa rappresenta. Non a caso lo scrittore Valerio Massimo Manfredi, presidente della Fondazione di Vignola, principale sponsor della manifestazione, sin dalla prima edizione, ritiene che «la poesia, nella voce sommersa e nascosta degli autori, è capace di migliorare persino l'etica delle persone».

607EXCA.cdr

**Gli ESPERTI** A cura della A. Manzoni & C. Pubblicità

**della casa**

per inserirsi in questa rubrica  
tel. 059. 2917900

**"DOMUS GAS"**

GPL in bombole e piccoli serbatoi  
Accessori per GPL  
Vendita legna e pellets

Modena  
Via Emilia Est, 1703/C  
Tel e fax 059 281283  
www.domusgas.it  
seguici su

**pab**  
S.A.S. arredamenti

STUDIO PROGETTAZIONE  
REALIZZAZIONE DI  
ARREDI SU MISURA  
BAR-NEGOZI-INTERNI

DETRAZIONE IRPEF del 50%  
PER ACQUISTO DI MOBILI

Via L. Cherubini n°134 Modena  
Tel. 059 375325 - Fax 059 3682014  
www.pabarredamenti.com  
e-mail info@pabarredamenti.com

**UNI COLOR MODENA**

Pitture per esterno interno  
biologiche antimuffa  
hobbyistica e belle arti

Dal produttore al consumatore  
Vasto assortimento  
Consulenze gratuite  
Orario no stop 8-19

**UNICA SEDE**  
IN ZONA TORRAZZI  
Via Ho-Chi Minh n° 1  
MODENA Tel. 059 251195  
Fax 059 254145

**EM**  
EDILMANFRE' srl

RISTRUTTURAZIONI  
CIVILI E INDUSTRIALI

**L'IMPRESA GIUSTA PER TE**

**Modena**  
Via Dalton, 38  
Tel 059 250007

www.edilmanfre.it

**LE INIZIATIVE**

**VISITE CULTURALI**

**Scoprire i luoghi del festival**

Il Poesia Festival è anche occasione per visitare i luoghi. Il Festival, dunque, con la guida di Eidos ha previsto anche delle visite guidate. Ad esempio al Castello di Levizzano Rangone, domani, alle 20, dopo la performance del poeta modenese Giorgio Casali. Sabato invece, al termine dell'incontro con Armitage e Mckendrick, Eidos ha organizzato una visita guidata alla Rocca di Vignola.

**DOMANI A VIGNOLA**

**Gli affetti di Isabella Bordoni**



“Theoria degli affetti” è un processo artistico attivato e condotto da Isabella Bordoni per l'emersione di reti di comunità a Vignola. Con l'installazione un paese, Isabella Bordoni mette a fuoco una parte di questo processo. L'evento, a cura di WunderKammer Associazione Culturale, domani, dalle 16 alle 19, nello spazio espositivo di via Cantelli a Vignola. L'esposizione è visitabile dal 25 al 26 ottobre dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

**OGGI AL FABBRI DI VIGNOLA**

**Lina Sastri e il Cantico dei Cantici**



Sarà Lina Sastri ad inaugurare questa decima edizione del Poesia Festival. Oggi l'artista porterà sul palcoscenico del Teatro Fabbri di Vignola una lettura di due testi della tradizione ebraica e cristiana. Si tratta del Cantico dei Cantici e del Cantico delle Creature, sostenuti dagli adattamenti originali da Gluck, Mozart, Mendelssohn. L'appuntamento è per le 21, (maxischermo allestito all'esterno del teatro).

A fianco un momento di uno degli incontri con i poeti che caratterizzano il festival che questo anno compie 10 anni di vita



**IL PROGRAMMA » QUATTRO GIORNI INTENSI**

La poesia sale sul palcoscenico per dimostrare che ha tutte le carte in regola per stare e bene sotto le luci dei riflettori. Molto ricco e stimolante il programma già a partire dall'inaugurazione oggi alle ore 21 al Teatro Ermanno Fabbri di Vignola. Dopo la lezione magistrale di Nanni Balestrini, andrà in scena lo spettacolo Cantico - Cantico dei Cantici e Cantico delle Creature, con Lina. E Ancora segnaliamo domenica, al Teatro Cantelli di Vignola dalle ore 16.30, lo spettacolo La Mosca. Almeno un milione di scale di Teatro Chiaro d'Ombra, dedicato ad Eugenio Montale e alle donne della sua vita.

Dieci anni di Poesia Festival non potevano non arricchirsi di un programma “collaterale”. Tra le novità di quest'anno infatti le rassegne “Cantiere Italiano” e “Assonanze”, che creano un vero e proprio “festival off” (lo hanno chiamato gli organizzatori) che rende ancora più viva la quattro giorni dedicata alla poesia, dal 25 al 28 settembre nell'Unione Terre dei Castelli e nei comuni di Castelfranco e Maranello. Il festival “off” si è aperto con le serate di Cantiere italiano, un progetto di Marco Bini, in cui sono stati ospitati nei giorni immediatamente pre-

**Da “Cantiere Italia” ad “Off” la poesia si diffonde ovunque**

Oltre agli eventi clou con protagonisti, proposte alcune rassegne collaterali che permetteranno di scoprire alcuni nuovi talenti della letteratura italiana

cedenti al festival le voci emergenti del panorama poetico, giovani che hanno appena pubblicato un'opera prima o si avviano verso una conferma. All'interno della rassegna Assonanze, il contenitore che raccoglie proposte spontanee dal territorio, da privati e associazioni che vogliono contribuire con progetti innovativi ed originali al festival, vengono nuovi modi di sperimentare la poesia e offrire questa opportunità a un maggior numero di persone. Come il laboratorio di creatività che il poeta Antonio Nesci proporrà per la prima volta domani, alle 9.30, per gli ospiti del Centro socio riabilitativo I Portici di Vignola. O come l'inedito percor-

so di poesie, immagini e filmati che due psicologhe di Modena, Rossella Benedicenti e Pierangela Careddu, presentano sabato, alle 16 alla biblioteca Mabic di Maranello: dal titolo “Poeticamente - Quando la Psicologia incontra la Poesia”; si tratta di un incontro sulle emozioni e la poesia, alla scoperta dei moti del nostro immaginario. Altre sinergie invece si confermano. Sempre all'insegna di medicina e poesia, l'omeopata Sabine Eck condurrà il pubblico anche quest'anno, domani, alle 18.30, in un'estrosa ricerca dell'ispirazione a Spilamberto. Alla ricerca di nuovi modi d'interazione tra festival, comunità e territorio, Giuliano Bedonni

per Vignola Grandi Idee ha ideato una coinvolgente performance, dal titolo “Pane, amore e... poesia”, che sarà un momento altamente simbolico e collettivo, all'insegna della multiculturalità. I forni di Vignola offrono a tutti i partecipanti, sabato alle 16 pressovia Garibaldi, panini di diverse tradizioni, i quali racchiudono poesie e che in un finale momento di assaggio verranno aperti per una pubblica lettura. Altre iniziative sono la presentazione della recente antologia dialettale “Italia a pezzi” a Spilamberto, domenica alle 16.30, con esempi anche dal nostro territorio e la lettura “Poeti soldati. Voci di poeti europei nel centenario

della prima guerra mondiale”, a cura dell'associazione L'Apostrofo, presso la biblioteca di Castelfranco Emilia domenica alle 11. Dopo il recente successo al MAXXI di Roma, Poesia Festival riporta a casa, nelle terre dove è nato, il libro di Luigi Ottani e Annalisa Vandelli sul terremoto del maggio 2012, lo spettacolo teatrale da cui è stato ideato. 7 Sabato alle 21, Magnitudo Emilia è in scena a Marano, presso il Centro Culturale; la regia di Lucia Pantano affronta, mescolando registro ironico e drammatico, quei giorni terribili sotto lo sguardo dei volontari che aiutarono nei soccorsi.

Felicia Buonomo

**GLI EVENTI**

**SABATO SERA**

**Flexus live a Piumazzo**

Non mancherà la poesia in versi al Poesia Festival. Sabato, dalle 18.30, a Piumazzo ci terrà il concerto dei Flexus, la band composta da Gianluca Magnani alla voce e alla chitarra, Daniele Brignone al basso e Enrico Sartori alla batteria. Tre musicisti da più di 10 anni sulle tracce dei migliori canzonieri italiani e stranieri, rivisitati dal personale sguardo della band.

**DOMANI A CASTELNUOVO**

**Vito celebra la magia del cibo**



Si intitola “Il cibo come poesia”. Una serata all'insegna delle divagazioni letterarie sul cibo nelle pagine dei grandi autori d'ogni tempo. A guidare il pubblico Vito, attore bolognese che esplorerà il tema cercando di capire qual era la pietanza preferita dei maggiori poeti, perché da sempre i sapori e i profumi della tavola fanno parte delle fantasie degli scrittori. L'evento domani, alle 21, in piazza Cavazzuti a Castelnovo.

**DOMANI AL FABBRI**

**Cederna e la Grande guerra**



Uno sguardo anche alla Grande Guerra per il Poesia Festival, che porterà venerdì, alle 10.30, al Teatro Fabbri di Vignola, lo spettacolo “Dal sublime all'orrore - L'ultima estate dell'Europa”, dedicato ai 100 anni dalla Grande Guerra, a cura di Augusto Golin e Giuseppe Cederna. Sul palco lo stesso Giuseppe Cederna, accompagnato dalle musiche dal vivo di Alberto Capelli (alle chitarre).

**DOMANI E SABATO**

**Due appuntamenti con Scarpa**



“Lo show dei tuoi sogni”, è il titolo dello spettacolo che si terrà domani sera, alle 22.15, al centro culturale di via 1 maggio a Marano. Sul palco Tiziano Scarpa (uno dei più noti narratori italiani e premio Strega) e le musiche di Luca Bergia (batteria) e Davide Arneodo dei Marlene Kuntz. E con Tiziano Scarpa a sabato, alle 11.30, nella chiesa di Sant'Antonio di Levizzano leggerà le sue poesie.



**EMMEDONNA**  
abbigliamento

**PERSONA**  
MARINA RINALDI elena miro

VIA GARIBALDI 2/B 41058 VIGNOLA TEL. 059 764659



➔ LE INIZIATIVE

CON OFFICINA DANZA STUDIO

**Una bicicletta poetica**

Un'altra novità per il "festival off" intreccia poesia e movimento attraverso un'originale collaborazione con la scuola e il laboratorio di danza Officina Danza Studio. Si tratta di un'originale passeggiata in sella alla bicicletta al ritmo dei versi di Wislawa Szymborska, che tocca alcuni luoghi delle Terre di Castelli con soste di danza e letture (Castelnuovo, Spilamberto e Vignola).

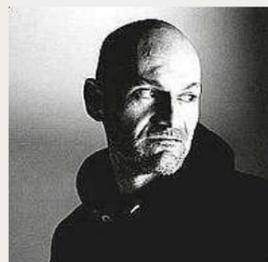
A PANZANO DI CASTELFRANCO

**Letture a misura di bambini**



Il Poesia Festival pensa anche ai più piccoli. Per i bambini dai 6 agli 11 anni, infatti, domani, a partire dalle 16.30, alla Limonaia di Villa Sorra a Panzano di Castelfranco, un percorso di letture sul linguaggio poetico pensato e condotto da Marco Bertarini, con assaggi di testi di Gianni Rodari, Roberto Piumini, Aldo Palazzeschi, Chiara Carminati, Ted Hughes, Shel Silverstein, Bruno Tognolini, Jacques Prévert e altri ancora.

**Andrea Chiesi si confronta con Giorgio Casali**



La poesia si confronta con nuovi linguaggi, nuove forme e nuovi tipi di pubblico. Quest'anno l'artista modenese Andrea Chiesi porta la sua personale direttamente da New York dopo il conferimento del prestigioso Gotham Prize. Chiesi ha allestito al Castello di Levizzano una mostra (inaugurazione domani alle 18.30) 19 Andrea Chiesi Paintings / 19 Giorgio Casali Poems: i segni metallici di Chiesi incontrano i versi di Giorgio Casali.

UN TOCCO INTERNAZIONALE

**Con Armitage e McKendrick viaggio nei versi britannici**



Il confronto con la poesia in altre lingue è uno dei momenti fondamentali e di maggior successo di Poesia Festival. L'edizione 2014 del Poesia Festival si concentrerà sulla vivace scena britannica degli ultimi decenni con i poeti Simon Armitage e Jamie McKendrick, autori di grande successo in patria e all'estero, continuatori e innovatori di una lunga e ricca tradizione letteraria. «La poesia è uno spazio aperto», così Armitage descrive l'esperien-

za della poesia British negli ultimi decenni. Il piacere di una scrittura moderna in due poeti che amano giocare con una lunga tradizione per sintonizzarsi con i linguaggi e le inquietudini del nostro tempo. I due poeti leggeranno le loro poesie e dialogheranno con Roberto Galaverni e Luca Gueneri. Il pubblico potrà incontrare Armitage e McKendrick nella Sala dei Contrari della Rocca di Vignola nel pomeriggio di sabato, a partire dalle 18.

➔ LA MUSICA

DOOMENICA SERA

**Omaggio a Lucio Dalla**

La natura "aperta" del progetto Dallabanda permette di ospitare attori e/o cantanti che nell'arco di questi ultimi 30 anni si sono relazionati con Lucio Dalla. "Se fossi un angelo" è il concerto-omaggio a Lucio Dalla, con un'attenzione particolare alla sua collaborazione con Roberto Roversi; special guest sarà Iskra Menarini. Domenica alle 21, in piazza Cavazzuti, a Castelnuovo.

SABATO A SPILAMBERTO

**Van De Sfroos in acustica**



Dal ruolo di cantautore di culto al palco di Sanremo. Il percorso di Davide Van de Sfroos è di quelli che riservano sorprese, compresa una passione per la poesia.

Intrecciando conversazione e alcune canzoni in chiave acustica, Van de Sfroos racconta con la chitarra la sua musica, la sua gente di lago, la vita. Appuntamento sabato, alle 21.30, in piazza Caduti della Libertà, a Spilamberto.

A CASTELVETRO

**Turci, tra musica e parole**



Paola Turci, porterà la "poesia sul palcoscenico" e si racconterà, tra musica e parole, domani, a partire dalle 21, in piazza Roma a Castelvetro (presenta Marco Vacondio). La cantante si

svelerà in un'intervista e con un set acustico ripercorrerà più di 20 anni di successi. In caso di pioggia l'evento si terrà nel teatro di via Tasso, a Castelvetro, con ingresso a partire dalle 20, fino ad esaurimento posti.

CONCERTO CON ENZO

**La musica di Jannacci**



Per la Poesia sul palcoscenico, sabato, alle 21, all'Auditorium Enzo Ferrari di Maranello (strada Nazionale Giardini, 78), appuntamento con "Concerto con Enzo".

Paolo Jannacci ricorderà il padre Enzo, ripensandolo attraverso la propria personale lente espressiva, con gli occhi di chi è cresciuto con la musica. L'ingresso al teatro sarà possibile dalle 20, fino ad esaurimento posti.

# D. Divine

di Spadoni Romina

## Abbigliamento Donna

Via Minghelli, 12 - 41058 Vignola (MO)  
Telefax 059 763105 - Cell. 347 5615939

di Michele Fuoco

Poesia Festival ha acquistato una tale importanza, che sarebbe un delitto farlo morire, anche se gruppi politici lo mettono in discussione. E' quanto affermano **Mauro Smeraldi** e **Umberto Costantini**, rispettivamente presidente e assessore alla cultura di Unione Terre di Castelli. «Sosteniamo - dice **Smeraldi**, da qualche mese sindaco di Vignola - la manifestazione come in passato, quando eravamo all'apposizione. E' evidente che le risorse sono sempre meno, per le difficoltà economiche in cui si trovano gli enti locali. Ma non siamo d'accordo con Tremonti che dichiarava, quando era ministro, che con la cultura non si mangia. Ecco il nostro incondizionato appoggio al Festival che ha una risonanza notevole, non solo a livello nazionale, e si affianca al famosissimo Festival della Filosofia a Modena». Smeraldi non ha dubbi che la poesia offre l'occasione a tutti di partecipare a iniziative di rilievo.

«Con gli anni l'audience è notevolmente aumentata e occorre che gli spazi siano adeguati per accogliere il pubblico. A Vignola, con il prossimo recupero di Villa Trenti, ex biblioteca accanto a quella nuova, l'edificio potrà essere in parte destinato al Festival». E' meno "possibilista" il presidente sull'opportunità di far pagare, sull'esempio del Festival della Letteratura a Mantova, l'ingresso per certe iniziative legate alla parte spettacolare del Festival (incontri con attori e cantanti...). «Le risorse si possono trovare anche diversamente».

Sulla stessa lunghezza d'onda è **Umberto Costantini**, sindaco

# «Un evento internazionale un delitto farlo morire»

Terre di Castelli: Smeraldi e Costantini difendono il ruolo della manifestazione  
Samantha Mazzoli guarda già al futuro: «Nel 2015 Castelfranco protagonista»



Un momento di un incontro con il poeta nella passata edizione del festival

di Spilamberto, che si fa carico, come assessore, della rilevante eredità del Festival che egli considera un dono. «È un evento diventato l'orgoglio di ogni cittadino. Il nostro territorio, che si connota di bellezze paesaggistiche, di eccellenze gastronomiche e di realtà industriali, è in grado di pensare anche alla poe-

sia, costantemente umanizzante, che si nutre di memorie intense, come quelle che porterà sulla scena, domani a Spilamberto, Giuseppe Cederna leggendo componimenti di poeti testimoni del massacro della prima guerra mondiale». Il giovane sindaco (ha 26 anni) ha parole di elogio per «lo staff tecnico che

ha fatto un lavoro enorme, con professionalità e passione, permettendo al Festival, una reputazione non solo nazionale. Ha racimolato, con interventi delle Fondazioni di Vignola e Modena, e di privati, una somma importante per un programma di tutto rispetto, anche quest'anno». Si spendono 170 mila euro,

meno rispetto al passato. Ma Costantini crede che riesca a far meglio già nel 2015, quando si possono trovare maggiori sinergie. «Il territorio si animerà per progetti legati all'Expo di Milano. Il che consentirà di allargare i confini del Festival con l'utilizzo di nuove strutture e spazi adibiti a iniziative dell'Expo».

Dopo la rinuncia di Savignano, Castelfranco entrato nei "magnifici sette" vive per il terzo anno una straordinaria avventura. «Con il Festival si gode - sostiene **Samantha Mazzoli**, giovane assessore alla cultura - di una ventata di internazionalità. Siamo stati adottati, ma nel 2015 ci piacerebbe essere coinvolti di più, per collaborare fattivamente alla costruzione del programma, inserendo un rappresentante del comune nel team organizzativo». Quest'anno le iniziative sono cinque. Nel 2003 solo tre. «La più attesa è la lettura che Stefano Benni, al Dadà. Per la prima volta viene coinvolta Villa Sorra a Panzano, dove domenica pomeriggio l'attore Marco Bertarini farà capire come sia meraviglioso fare amicizia con la parola poetica».

Un giro d'Italia tra Marche, Trieste e il Canton Ticino



Tra le novità di questa decima edizione del Poesia Festival il Giro d'Italia della Poesia, un'iniziativa che nasce per dare una lettura della situazione culturale del Paese attraverso la lente dei poeti che vivono e animano i diversi territori. Si passerà dalle Marche al Canton Ticino e poi Trieste. La prima tappa del Giro è nelle Marche. A raccontare questo angolo di terra della Penisola saranno i poeti Massimo Gezzi, Franca Mancinelli, Francesco Scarabicchi e Luigi Socci, che racconteranno una regione di importanza centrale nella poesia contemporanea, i propri personali percorsi e omaggeranno il poeta Franco Scataglini; a dialogare con loro Marco Bini. Quattro autorevoli poeti marchigiani che si ritrovano per raccontare una terra baciata dalla poesia, Venerdì, nella sala dei Contrari della Rocca di Vignola, a partire dalle 17.



## Lo Scigno

Lista Nozze - Articoli da Regalo

Shop in Shop





KitchenAid



SPAZIO OUTLET  
CON OGGETTI DI MARCA  
A PREZZI SCONTATISSIMI

Lo Scigno  
di Capitan Luisa

Via V. Bonesi, 3  
41058 Vignola (MO)

Tel. 059 762065  
Fax 059 762065

luisa@loscignovignola.it




Where Children Come First



HELEN DORON  
SINCE 1985  
LEARNING EXCELLENCE



# Inglese

per bambini e ragazzi

da 3 mesi fino a 18 anni

Tel.: 059.2929.111

modena@helendoron.com

## www.helendoron.it





CAMBRIDGE ENGLISH

Language Assessment

Authorised Centre

## L'INTERVISTA » LA DIRETTRICE ALESSANDRA ANDERLINI

## «C'è un bisogno di Cultura dietro questo successo»

La responsabile dell'organizzazione spiega i temi principali di questa edizione  
«Il segreto è quello di aver fatto del festival un evento in continua metamorfosi»

di Michele Fuoco

«Abbiamo cercato di evidenziare ancora di più le caratteristiche di Poesia Festival, cioè l'incontro fra diversi linguaggi, la presenza di alcuni dei migliori poeti italiani e internazionali e momenti di spettacolo per coinvolgere un pubblico trasversale. In modo diretto e piacevole, coinvolgiamo anche le scuole con spettacoli mattutini».

Sono questi i criteri, per Alessandra Anderlini direttrice di Poesia Festival, che hanno guidato la preparazione di questo evento per il traguardo dei dieci anni.

**Alcuni punti nevralgici di questa edizione**

«La novità è il Giro d'Italia della Poesia una rassegna che parte con tre letture dedicate alle Marche, al Canton Ticino e a Trieste. È un modo per raccontare la fertilità poetica di tanti luoghi e città italiane oggi, invitando importanti autori che di quei luoghi sono originari, che li abitano e san-



Alessandra Anderlini e Alberto Bertoni del comitato scientifico

no raccontarli. Da guardare con curiosità anche la sezione Assonanze, dedicata ai progetti provenienti da associazioni, compagnie teatrali e musicali, gruppi spontanei, una proposta davvero ricca di appuntamenti originali».

**Pare ci siano meno stranieri rispetto al passato. Una scelta**

**determinata da difficoltà economiche, o per esaltare la vivacità poetica italiana?**

«Lo scambio internazionale è sempre vitale per il festival, e Simon Armitage e Jamie McKendrick sono due autori di livello europeo. Per il decennale abbiamo voluto dare al festival l'aspetto di un'antologia "dal vivo" del-

la poesia italiana contemporanea, con molti autori fra i più famosi. E nel Giro d'Italia della Poesia, i tre poeti svizzeri di lingua italiana sono ospiti internazionali che però parlano e scrivono la nostra lingua».

**Ritornano due nomi famosi, Nanni Balestrini e Valerio Magrelli...**

«Il festival di quest'anno presenta molti poeti mai intervenuti nel nostro cartellone. Abbiamo poi colto l'occasione dell'uscita del suo ultimo libro per risentire Magrelli, sempre una voce di riferimento. E a Balestrini è stata affidata la lezione inaugurale del festival, perché in lui riconosciamo il profilo di un maestro irrinunciabile».

**In che misura sono coinvolte le voci poetiche del territorio modenese?**

«La presenza di autori modenesi è ricca. A partire dai tre poeti che sono anche membri del comitato scientifico del festival, Roberto Alperoli, Alberto Berto-

ni ed Emilio Rentocchini, tutti e tre usciti quest'anno con nuovi importanti lavori presentati nell'anteprima del festival. Nell'anteprima, si è parlato dell'esordio di Guido Mattia Gallerani, poeta e critico emergente e direttore della rivista Atelier».

**Un punto di forza del Festival è la "contaminazione" della poesia con lo spettacolo, la musica, l'arte...**

«È uno dei pilastri del festival. Come sempre attori e musicisti importanti (penso a Paola Turci, Paolo Jannacci, Stefano Benni, Vito, Lina Sastri per citarne alcuni) saranno impegnati in spettacoli dedicati alla poesia e ai poeti. E per i giorni del festival sarà aperta la mostra "19 paintings / 19 poems" di Andrea Chiesi e Giorgio Casali, un'originale commistione tra pittura e poesia", già presentata all'esposizione di New York».

**C'è un appuntamento singolare, pur se non di spicco, che ti piacerebbe segnalare?**

«Direi "Lo show dei tuoi sogni" di e con Tiziano Scarpa e Luca Bergia e Davide Arneodo dei Marlene Kuntz, uno spettacolo onirico e visionario, tra parola, musica e immagine, sul tema del controllo dell'immaginario collettivo».

**Cosa ha reso importante il festival?**

"Il bisogno di cultura, di intrattenimento di qualità, e soprattutto quello di recuperare un diverso rapporto con il linguaggio".

**Dopo un decennio, sono possibili alcuni cambiamenti, per rinnovarsi?**

"Il festival è sempre stato in continua metamorfosi, e per svolgere bene la sua funzione deve continuare ad esserlo".



CUCINE  
**LUBE**

CENTRO CUCINE  
PER  
MODENA E  
BOLOGNA

**MONTORSI**  
ARREDAMENTI

MONTORSI ARREDAMENTI

VIA VIGNOLESE N.881 - MARANO SUL PANARO (MO)  
TEL 059 793015 - WWW.MONTORSIARREDAMENTI.IT



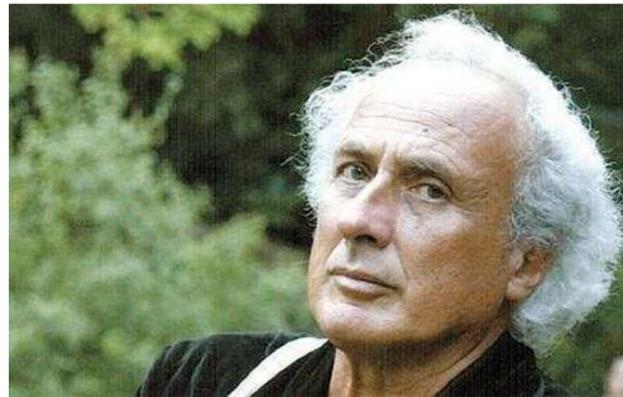
# Stefano Benni rilegge Cyrano per dargli una nuova vita

Il popolare scrittore e anche attore presente in due appuntamenti al festival Oltre all'opera di Edmond Rostand celebrerà il bolognese Roberto Roversi

di Chiara Bazzani

Lo scrittore Stefano Benni, personalità eclettica del panorama italiano, sarà ospite dell'edizione 2014 del Poesia Festival per due appuntamenti, domenica sarà a Maranello per un omaggio a Roberto Roversi. Sabato invece, al Dadà di Castelfranco, alle 21, e si presenterà nella veste di sceneggiatore e attore, con un classico della drammaturgia di tutti i tempi, una riscrittura di "Cyrano De Bergerac", l'immortale vicenda di passioni del cadetto di Guascogna dalla penna e dalla spada veloce e dal cuore innamorato, nato dalla penna di Edmond Rostand nel 1897. Benni salirà sul palcoscenico assieme alla pianista Giulia Travaglia per ridare vita a uno dei testi più amati di ogni tempo, in una versione più snella, con numerosi tagli rispetto all'originale, di cui però non ha voluto svelare nulla per lasciare al pubblico la sorpresa e il piacere di scoprire lo spettacolo a teatro.

«Lo spettacolo dura un terzo dell'originale, è una riscrittura ma spero di aver salvato l'ani-



Stefano Benni presente in due eventi in questo festival

ma del testo. Non dico altro. Venitelo a vedere, assieme a me c'è una bravissima pianista», ha commentato Benni.

Il secondo appuntamento è previsto per domenica alle 18, presso la Biblioteca MABIC di Maranello, dove, assieme al giornalista Michele Smargiassi e al poeta, scrittore e critico letterario Gianni D'Elia, ricorderà la figura di Roberto Roversi, intellettuale e poeta, mancato due anni fa, la cui lezione di coerenza e creatività rimane il

suo lascito più importante. Contrariamente a quanto può sembrare, la poesia, quando è penetrante e bella come quella di Roversi, riscuote un grande successo di pubblico.

«Ai reading di poesia c'è sempre molta gente - ha sottolineato Benni - Sono posti come la televisione o il cinema, dove la poesia sembra dimenticata». Invece la poesia è bellezza e passione e quella di leggere o scrivere poesia è un'attività necessaria all'uomo, così ha di-

chiarato Benni «Che siamo dotati della facoltà di pensare quindi raccontare in versi o in prosa, ci è necessario, fin dall'inizio dell'umanità».

La sua attività si divide fra scrittura, reading e recital musicali come Misterioso. Viaggio nel silenzio di Thelonious Monk, realizzato con il pianista Umberto Petrin. Il suo primo libro è "Bar Sport" (Mondadori, 1976), al quale ha fatto seguito una cospicua produzione. Ma quel libro ha segnato in modo decisivo la sua carriera, diventando un divertente punto di riferimento per tante generazioni, e di recente è stato tratto anche un film con Claudio Bisio. Con Feltrinelli, dopo la raccolta di poesie satiriche "Prima o poi l'amore arriva" (1981), ha pubblicato "Terra!" (1983), "I meravigliosi animali di Stranalandia" (1984), Più recenti "Bar sport duemila" (1997); inoltre le raccolte di brani teatrali "Teatro" (1999) e "Teatro2" (2003). Ha scritto e diretto il film "Musica per vecchi animali" (1989) e allestito col musicista Paolo Damiani lo spettacolo di poesia e jazz "Sconcerto" (1998).

## IL PROTAGONISTA/2

### Nanni Balestrini da Gruppo '63 alla poesia visiva

A Nanni Balestrini (Milano, 1935) è affidata l'inaugurazione del Festival, questa sera alle 21, al Fabbri di Vignola. Il tema è "Il pubblico della poesia". Una performance che vede il poeta rapportarsi con il pubblico.

**Le innovazioni portate dal Gruppo 63, di cui ha fatto parte, sono state solo letterarie o anche di carattere sociale?**

«La letteratura si occupa della poesia e romanzi che possono trattare fenomeni sociali, ma non obbligatoriamente. Il Gruppo '63 era un po' critico nei confronti della generazione precedente, quella dell'impegno sociale, del neorealismo. Se i contenuti non vengono tradotti in una vera forma il risultato è negativo».

**Lei è tra i fondatori di Potere Operaio, quale la buona o cattiva eredità della contestazione del 68?**

«La cattiva eredità è che la contestazione è stata soffocata. Era un fenomeno di giovani (io avevo qualche anno in più) che volevano cambiare, fare dell'Italia un paese libero, vivo. Invece è stato soffocato totalmente. Come buona eredità sono le idee elaborate allora che permangono anche oggi: il femminismo, la liberazione del lavoro che è sempre più precario...».

Un suo romanzo legato al 68

**ha titolo "Vogliamo tutto". In realtà cosa si è ottenuto?**

«Niente. C'è stata la grande rivolta della classe operaia, ma anche il contrattacco del capitale che ha cambiato il lavoro. Alla Fiat c'era 150mila e ora sono molto meno. L'automazione è positiva perché lavorano le macchine e non gli uomini alla catena di montaggio, ma ha impoverito lo strato operaio».

**Come la sua poesia si rapporta al romanzo? Cosa cerca?**

«La poesia è molto più diretta, si muove in diverse direzioni per determinare tutte le possibilità di comunicazione. La narrativa, invece, è una comunicazione che ha bisogno di una storia. La mia poesia procede per immagini».

**Si sente un intellettuale impegnato?**

«La figura impegnata è tramontata oggi. Aveva un significato preciso quando c'erano i partiti. Si faceva riferimento ad una ideologia precisa».

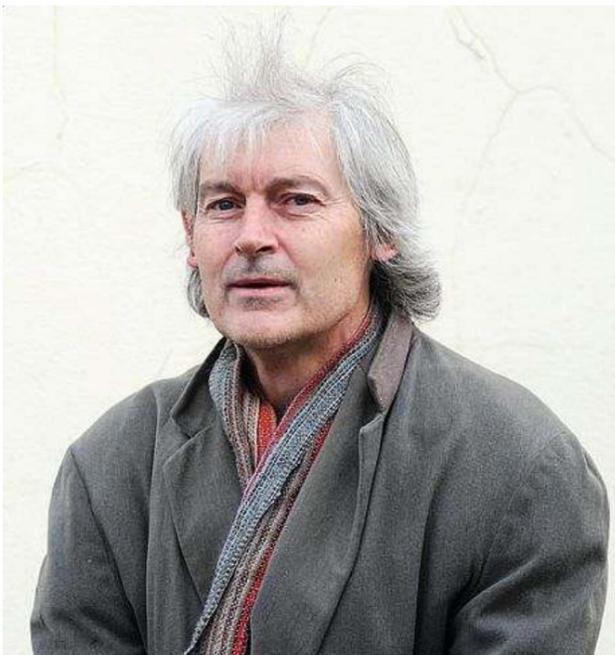
**Lei è anche un artista visivo. In che modo convivono, nelle relazioni, differenti aspetti della cultura?**

«In passato le diverse arti si sono intrecciate. Prima erano in territori separati. Ed ognuna è andata ad arricchire l'altra. Ero un poeta visivo, avevo una idea visiva della poesia». (m.f.)

**«Soltanto la forma riesce a dare valore ai contenuti, altrimenti il risultato è negativo»**



Nanni Balestrini questa sera aprirà il festival



Jamie McKendrick protagonista internazionale

## I PROTAGONISTI/3

### Jamie McKendrick: «L'Italia è la culla del mio lavoro poetico»

Per quattro anni ha insegnato letteratura inglese all'Università di Salerno. Ora Jamie McKendrick a Oxford e, sabato alle 18, sarà con il collega Simon Armitage a Vignola.

**Come si pone, nel suo percorso poetico, l'esperienza italiana?**

«La presenza dell'Italia è innegabile dal Vesuvio a Venezia. C'è una lunga tradizione poetica inglese di attenzione all'Italia (se si pensa al "Paradiso degli esuli" in Shelley o alle foglie di Vallombrosa in Milton). Vorrei che l'Italia che ho percorso fosse meno nota, distante dai viaggiatori».

**Ama i classici italiani?**

«Dante è una sorgente inesauribile. Per la poesia più recente, anche prima di conoscere l'italiano, mi avevano fortemente impressionato Ungaretti e Montale. Leopardi in traduzione inglese è stranamente indebolito. Ho dovuto imparare la lingua, prima di capire la sua grandezza e singolarità».

**Il valore della traduzione di autori stranieri?**

«C'è la speranza che traducendo qualcosa, quello che ammiri e ami attraverso la coscienza. Ma questo è un effetto quasi invisibile. In verità non vedo un'influenza decisiva su di me».

Scrive poesie in italiano?

«Come si può vedere dalle risposte in prosa, non sarei capace di scrivere una poesia in italiano. E' raro che si scriva una buona poesia nella propria lingua, figuratevi in una lingua straniera».

**Quante raccolte di poesia ha pubblicato? E i temi?**

«Sei raccolte e due hanno una tematica evidente. Il secondo libro ha a che vedere con i vulcani e gli effetti sismici. Nelpenultimo il tema è "Coccodrilli e obelischi" e gioca sul gergo italiano 'coccodrillo' cioè obitorio, ma ospita anche animali attuali. Il libro tratta della memoria pubblica, dei modi con cui commemoriamo o marmorizziamo i morti».

**I modelli di riferimento?**

«Uno strano miscuglio che include Dickinson, Baudelaire, Osip Mandelstam e altri. Ma nel tempo i modelli non servono più, magari sono interiorizzati: si deve affrontare il bianco, o il nero, da solo».

**In Italia c'è attenzione alla poesia?**

«Il poeta tedesco Hans Magnus Enzensberger ha detto che in ogni Paese c'è lo stesso numero dei lettori veri per la poesia, e ha dato qualche cifra arbitraria come 1354. Ha aggiunto che non importa se il paese è Islanda o gli Stati Uniti». (m.f.)

**«Apprezzo molto Dante e Leopardi e pure i contemporanei Ungaretti e Montale»**